



Comunicato per la stampa – Medienmitteilung – Communiqué de presse – Press Release

Berna, 7 marzo 2012

Centrale nucleare di Mühleberg: esercizio limitato fino a metà 2013

A-667/2010: decisione del Tribunale amministrativo federale nella causa Ursula Balmer-Schafroth e consorti contro BKW FMB Energie SA in merito all'abolizione della limitazione temporale posta alla licenza d'esercizio per la centrale nucleare di Mühleberg.

Il 1° marzo 2012 il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha parzialmente accolto i ricorsi interposti da Ursula Balmer-Schafroth e consorti contro la decisione del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) di abolire la limitazione temporale della licenza d'esercizio per la centrale di Mühleberg. Il diritto in materia di energia nucleare esige, per motivi di polizia, una limitazione nel tempo se gli aspetti legati alla sicurezza non sono chiari o se occorre rimediare a dei difetti, ma un rifiuto dell'autorizzazione sarebbe sproporzionato. L'esercizio della centrale nucleare di Mühleberg, pertanto, non potrà essere consentito oltre la metà del 2013, per diverse ragioni: lo stato dell'involucro del reattore, la perizia che non garantisce la sicurezza in caso di terremoto e la mancanza di un sistema di raffreddamento indipendente dall'Aare.

Se desidera prolungare l'autorizzazione d'esercizio oltre questo termine, BKW deve presentare al DATEC una domanda corredata di un dettagliato piano di manutenzione, nel quale illustra come intende porre rimedio ai difetti, quali investimenti prevede e per quanto tempo prospetta di mantenere la centrale in attività. Questo permette di tenere conto sia delle necessità di BKW (sicurezza degli investimenti) sia dell'interesse generale (certezza del diritto).

BKW gestisce la centrale nucleare di Mühleberg dal 1972. La licenza d'esercizio era inizialmente limitata al 31 dicembre 2012. Con decisione del 17 dicembre 2009 il DATEC aveva abolito questa limitazione, partendo dal principio che la sicurezza fosse sufficientemente garantita grazie alla costante vigilanza dell'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN).

Il Tribunale amministrativo federale

Il Tribunale amministrativo federale giudica i ricorsi contro le decisioni di autorità federali e, in determinate materie, di autorità cantonali e statuisce quale autorità di prima istanza nei procedimenti promossi mediante azione. Nelle procedure, nelle quali il Tribunale federale amministrativo non decide in ultima istanza, le sue decisioni possono essere impugnate con ricorso al Tribunale federale di Losanna e Lucerna. Il Tribunale amministrativo federale, con sede a Berna e Zollikofen e da luglio 2012 a San Gallo, si compone di cinque Corti e una segreteria generale. È il più grande tribunale in Svizzera con 75 giudici e 320 collaboratori.

Contatto

Rocco R. Maglio, responsabile della comunicazione, Schwarztorstrasse 59, Casella postale, 3000 Berna, tel. 058 705 29 86, cellulare 079 619 04 83, rocco.maglio@bvger.admin.ch.